

COMUNE DI PRALBOINO

PROVINCIA DI BRESCIA

**VERIFICA ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO – QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D. LGS- 267/2000)**

L'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

**«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;*

L'adempimento relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente nella sezione III, art. 17 (approvato con delibera del Consiglio comunale n. 40 del 21.12.2016).

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri finanziari di bilancio;

- intervenire, qualora non siano rispettati gli equilibri finanziari, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

La volontà espressa dal legislatore è quella di mantenere un costante raccordo fra Giunta e Consiglio, valutando a metà anno il grado di attuazione dei programmi previsti e degli obiettivi da raggiungere.

Il legislatore ha infatti previsto all'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal decreto legislativo 118/2011 che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provveda ad effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provveda ad adottare contestualmente:

a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

## **VARIAZIONI ORDINARIE DI ASSESTAMENTO**

### **Assestamento generale del bilancio art. 175 comma 8 del TUEL**

L'assestamento generale del bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale fissa ora il termine del 31 luglio di ciascun anno. Anche quest'anno l'adempimento in oggetto risulta difficoltoso a causa delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali.

Il principio contabile applicato all. 4.2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che, in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere in particolare a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3) ai fini del suo adeguamento;

La legge stabilisce che il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Si richiamano i seguenti atti:

- delibera del Consiglio comunale n. 7 del 31.3.2022 che approva la nota di aggiornamento al DUP documento unico di programmazione 2022/2024;
- delibera del Consiglio comunale n. 8 del 31.3.2022 di approvazione del bilancio di previsione esercizi 2022/2023/2024 che presenta una situazione di equilibrio economico-finanziario;
- delibera della Giunta comunale n. 24 del 31.3.2022 di riaccertamento dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 e prima variazione di riallineamento di cassa che, in questa seduta, viene comunicata al Consiglio comunale;
- la delibera del Consiglio comunale n. 16 del 30.4.2022 che approva il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, dichiarata immediatamente esecutiva;
- la delibera del Consiglio comunale n. 17 del 30.4.2022 che approva la seconda variazione al bilancio di previsione 2022/2024, con la comunicazione del riallineamento di cassa della Giunta comunale n. 24 del 31.3.2022;
- la delibera del Consiglio comunale n. 23 del 28.5.2022 che approva la terza variazione al bilancio finanziario 2022/2024;
- la certificazione ministeriale regolarmente inviata al Ministero relativa ai fondi Covid 2021, oggetto di prossima variazione con determina della responsabile dell'ufficio finanziario in quanto, di fatto, non modifica il risultato finale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021;

RILEVATO che dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" si evidenzia un avanzo di amministrazione al 31.12.2021 di euro 736.096,80, così composto:

#### **Parte accantonata**

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 euro 113.184,83

Fondo perdite società partecipate 1.912,00

Altri accantonamenti 21.093,50

**Totale parte accantonata 136.190,33**

#### **Parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili euro 115.055,58

Vincoli derivanti da trasferimenti 105,76

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

**Totale parte vincolata 115.161,34**

**Totale parte destinata agli investimenti 21.526,82**

**Totale parte disponibile 463.218,31**

**In allegato il prospetto riepilogativo di utilizzo dell'avanzo complessivo di quanto applicato con la presente variazione.**

In relazione a quanto previsto è stato chiesto ai responsabili di area di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuali riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Verificata la situazione di cassa del Tesoriere comunale al 30.6.2022 che certifica un fondo di cassa di diritto di 940.295,20, che si allega alla presente;

Nel rispetto dei principi contabili inerenti l'applicazione dell'avanzo, si certifica che, alla data odierna, risulta applicato al bilancio, solo per opere pubbliche spesa in conto capitale, un avanzo pari ad € 147.161,60;

L'ente, infatti, non si trova in una situazione prevista dagli artt. 195 e 122 del TUEL;

Visto lo stato di equilibrio finanziario che si allega alla presente;

Dato atto che la sottoscritta, in collaborazione con il responsabile dell'area tecnica nonché di tutto il personale interessato, ha disposto la ricognizione dello stato della gestione ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, da cui è emerso quanto di seguito esplicitato:

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione, allegato al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 31.3.2022 e successive variazioni;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2022/2024 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni che si rendessero indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2022/2024) e di cassa (per l'esercizio 2022) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio finanziario, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:

- un'adeguata liquidità, volta ad evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

□ risulta l'esistenza di situazioni al 31.12.2021 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento di coperture di perdita o disavanzi come disposto dall'art. 21 del D. Lgs 175/2016: società Coges Spa per la quale è stata accantonata la somma di € 1.912,00;

I responsabili dell'area finanziaria rag. Aimo Domenica e dell'area tecnica nella persona del sindaco dott. Franco Spoti:

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
  - commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
  - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
  - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelate l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.

Il saldo di tale posta risulta essere coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati.

- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm.;
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

## ELENCO DEI CONTRIBUTI STRAORDINARI STANZIATI DALLO STATO NEL CORSO DEL 2022 A BENEFICIO DEL COMUNE

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza Covid 19, alla crisi umanitaria per la guerra in Ucraina e la conseguente crisi energetica, il Governo ha emanato, anche quest'anno, alcuni provvedimenti legislativi atti a sostenere finanziariamente gli enti locali nelle maggiori spese che dovranno affrontare in corso d'anno;

Con la presente relazione si riepilogano i fondi attribuiti al Comune di Pralboino alla data odierna con evidenza delle voci di entrata e di spesa, alcune delle quali oggetto della presente variazione di assestamento.

1) fondo ristoro per la mancata riscossione dei canoni Tosap e Cosap – oggetto di assestamento

- trasferimento compensativo Tosap settore turistico (art. 9ter, comma 2, del D.L. 137/2020) euro 1.242,07

- trasferimento compensativo Tosap attività commerciali (art. 9ter, comma 3, del D.L. 137/2020) di euro 537,01;

2) fondo biblioteca per acquisto libri – decreto del Ministero della Cultura del 14.1.2022, n. 8 – in corso di procedura – previsto un contributo di euro 4.366,09, adeguamento oggetto di assestamento;

3) contributo ministeriale per assistenza alunni disabili euro 3.915,25, oggetto di assestamento;

4) contributo ministeriale decreti energia art. 27, comma 2 D.L. 17/2022 primo riparto di euro 15.173,00 e 11.380,00 necessario per le maggiori spese di energia e gas a carico dell'Ente;

L'ente ha partecipato ai vari bandi per finanziamenti di opere pubbliche. Si rimane in attesa della conclusione delle procedure regionali e ministeriali per la certezza della concessione, tra le quali quelle relative ai fondi PNRR, anche in materia di digitalizzazione. Si provvederà successivamente alle necessarie variazioni di bilancio in relazione alla eventuale conferma del contributo.

Per quanto riguarda:

- l'IMU – nel 2021 l'ente non ha subito perdite di gettito Imu, quindi si presume che anche quest'anno si confermi lo stesso gettito;

- lo stesso riguarda l'addizionale comunale Irpef 2022 che dovrebbe garantire il gettito previsto in bilancio, anche a seguito dell'aumento dell'aliquota da 0,65 a 0,80;

- la Tari, adeguata in relazione al Piano Finanziario, presenta sempre criticità nella riscossione; lo stanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità comprende anche una quota di tassa rifiuti di difficile esazione;

Si precisa che le variazioni rimandate a “prossima variazione di bilancio” non implicano situazioni di disequilibrio in quanto relative a fondi a specifica destinazione di spesa che, al momento, risultano di difficile individuazione.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

## VARIAZIONE GENERALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO - QUARTA VARIAZIONE

Si procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

### ENTRATE

TITOLI	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
F.P.V. spese correnti	17.708,42		17.708,42
F.P.V. spese capitale	137.857,35		137.857,35
Utilizzo Avanzo	26.972,00	120.189,60	147.161,60
I	1.458.984,40	-3.615,25	1.455.369,15
II	183.741,20	23.274,33	207.015,53
III	435.369,00	-11.779,08	423.589,92
IV	688.145,68	24.107,76	712.253,44
V			
VI			
IX	455.992,00		455.992,00
TOTALE	3.404.770,05	152.177,36	3.556.947,41

### SPESE

TITOLI	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
I	2.003.372,02	7.880,00	2.011.252,02
II	817.975,03	144.297,36	962.272,39
III			
IV	127.431,00		127.431,00
V			
VII	455.992,00		455.992,00
TOTALE	3.404.770,05	152.177,36	3.556.947,41

Le variazioni oggetto di assestamento sono così riassunte:

	2022		2023	2024
	CORRENTE	CAPITALE		
Maggiori entrate	32.659,08	45.307,20	740,00	740,00
Minori entrate	-24.779,08	-21.199,44		
Avanzo di amministrazione vincolato da oneri		44.089,60		
Avanzo di amministrazione investimenti		21.526,82		
Avanzo di amministrazione disponibile		54.573,18		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>7.880,00</b>	<b>144.297,36</b>	<b>740,00</b>	<b>740,00</b>
Minori spese	4.000,00	16.802,64		
Maggiori spese	11.880,00	161.100,00	740,00	740,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>7.880,00</b>	<b>144.297,36</b>	<b>740,00</b>	<b>740,00</b>
<b>Parte corrente che finanzia la spesa in conto capitale</b>				

Nella presente variazione è prevista l'applicazione dell'avanzo libero disponibile per euro 54.573,18, dell'avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione destinato all'asfaltatura straordinaria delle strade di euro 44.089,60 e dell'avanzo destinato agli investimenti per euro 521.526,82. Tutto l'avanzo è destinato al finanziamento delle opere pubbliche parte capitale.

Nelle variazioni sono stati previsti gli aumenti dell'indennità di vacanza contrattuale previsti dal CCNL per i dipendenti, oltre che all'adeguamento ordinario delle entrate e delle spese della parte corrente del bilancio.

Si attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

La sottoscritta rag. Aimo Domenica, responsabile area finanziaria, attesta che, con la variazione apportata in bilancio, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati, nella consapevolezza che la scadenza del 31 luglio, per l'adempimento oggetto della presente relazione, è prematura rispetto alla valutazione dell'impatto spese energia sulle entrate e sulle spese,

## CONCLUSIONI

### LA PRESENTE RELAZIONE VERRA' ALLEGATA ALLA

deliberazione consiliare recante per oggetto: « *variazioni di assestamento generale al bilancio e verifica salvaguardia equilibri di bilancio – esercizi 2022/2023/2024* », dando atto di:

#### 1°) EQUILIBRI DI BILANCIO.

*Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, che il bilancio, allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.*

#### 2°) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO

*Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".*

#### 3°) RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

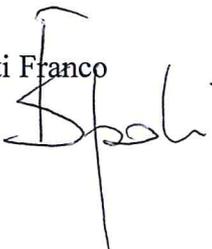
*Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.*

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio risulta garantita e nessun provvedimento deve essere preso al riguardo.

Pralboino, 14.7.2022

Il Sindaco/Responsabile area tecnica

Dott. Spoti Franco



La Responsabile area affari  
generali/finanziaria/tributi

rag. Aimo Domenica

